



Plautilla Bricci Roma 1616-1705

'Le cose che non conosciamo, esistono da qualche parte. E noi dobbiamo cercarle, o crearle'

La nostra prima donna architetto Plautilla, osò quello che era impensabile per una donna dell'epoca e riuscì a realizzare i suoi sogni più audaci.

Plautilla è stata la prima donna architetto della storia. Definita "architetrice", pittrice e architetto dell'Accademia di San Luca, progetta villa Benedetti sulla via Aurelia, denominata il Vascello. Il nome 'Vascello' è stato attribuito a questo curioso e stravagante edificio barocco, a causa del suo aspetto. Un veliero, con tanto di carena immersa in un gioco di onde intagliate nella pietra che sveltano dal basamento in un trionfo di alberi maestri e vessilli. Plautilla progetta sia l'impianto architettonico, che tutte le decorazioni pittoriche all'interno della villa. Villa Benedetta, fu terminata nel 1667 secondo il progetto di Plautilla, direttrice dei lavori e responsabile di tutte le eventuali variazioni in corso d'opera. Purtroppo, a causa dei bombardamenti della Repubblica romana, l'edificio originale non è giunta fino a noi.

Nel ventennio 1660-1680 oltre a Villa Benedetta fuori Porta San Pancrazio, realizzò l'ampliamento e la decorazione della Cappella di San Luigi dei Francesi, 1664 unica sua opera integrale giunta fino a noi. All'interno della Cappella, realizza anche la pala d'altare, raffigurante San Luigi tra la Fede e la Storia.

Plautilla, riconosciuta come donna e professionista, la prima 'Architetrice', per il semplice fatto che sia esistita, sia riuscita a vivere, creare e progettare nella città, dimostra che un'altra strada è possibile, dimostra una possibilità. Un'alternativa dirompente e sovvertitrice, l'occasione di cimentarsi e la possibilità di diventare ciò che si sogna.

cura di Antonella Gigli